

8 i luglio

3.

Ingiustissimo e Contro. del Sig. M^o Avvocato Felice
Milano

Dopo tanto tempo, anzi, dopo dieci anni, che non
ricevendo una mia lettera? D'ordinare ancora del proprio
Bismarck, da lei tanto generosamente lodato e amato? ~~La~~
In 18: conosco il suo cuore e so che non è tanto facile come
per le immagini di persona considerate ad un tempo, e
non le ho mai scritto perché speravo di venire a Milano, e fatto
anni e la medicina, con il fisco e conti... senza l'età per parlare
io le ho mia piccola famiglia, (piccola deve essere che non
ammogliata e con padre, due bambini) ma quando viene
o meglio d'arrivare l'ora della partenza... tutto si compie e lo
per una causa ed l'altra mi trova costretto recarvene a Bar-
cellona.

Anche quest'anno tutto inabitato ma, secondo il solito, tutto
pagato nella linea dei signori ed io... rimango volgere a... vol-
eternamente spagnuolo e sacrificato nella bella, costosa
capitale di Cataluña.

Se io fossi venuto a Milano ero incaricato da un Sig. ~~de~~
de ~~de~~, il Sig. J. Sant, di trattare con lei o col Signor Salvador
di un affare artistico che per la cosa bisognava non sareb-
be stato che un ottimo negozio. Detto affare era già affidato
d'ora dalla settembre 97. Il Sig. Casp. Giuseppe Soliani, agente ~~ter~~
ceg, non da quasi due anni e il Sig. Soliani ancora
arriva alla più modesta conclusione; la pazienza ha un bimbo

